



Regione Lombardia

DECRETO N. 15823

Del 06/11/2025

Identificativo Atto n. 1555

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

PIANO REGIONALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OFFERTA
FORMATIVA 2026/2027

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

VISTI:

- il DLgs n. 226 del 17 ottobre 2005 *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del Sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003 n. 53"*;
- il DL n. 112 del 23 giugno 2008 *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* – convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 – ed i relativi provvedimenti attuativi;
- i DPR n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010 nonché n. 92 del 24 maggio 2018, concernenti, rispettivamente, i regolamenti di riordino degli Istituti tecnici e dei Licei e degli Istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 *"Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 *"Regolamento di organizzazione dei Percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei Licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89"*;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015, *"Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTI inoltre:

- il nuovo dispositivo regolamentare dell'Istruzione Professionale e, in particolare, il DLgs n. 61 del 13 aprile 2017 *"Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'art. 117 Cost., nonché raccordo con i percorsi dell'IeFP, a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lett. d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il Decreto Interministeriale del 17 maggio 2018, ex art. 7, c. 1, recepito previa Intesa in Conferenza Unificata, che ridefinisce le modalità e le condizioni generali dell'Offerta sussidiaria di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche, con specifico riferimento all'obbligo di accreditamento regionale delle Istituzioni scolastiche di IP, che erogano un'offerta di IeFP;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 92 del 24 maggio 2018 *"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di Istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3,*



Regione Lombardia

comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018 (REP. Atti n. 100/CSR) – recepito dal Ministero dell'Istruzione con DM n. 427 del 22 maggio 2018 – riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale ed i percorsi di leFP compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta leFP, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del DLgs 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 (REP. Atti n. 155/CSR) – recepito dal Ministero dell'Istruzione con DM n. 56 del 7 luglio 2020 – riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 settembre 2020 (REP. Atti n. 156/CSR) – recepito con DM n. 11 del 7 gennaio 2021 – concernente la rimodulazione dell'Accordo REP. Atti n. 100/CSR sopra citato relativo alla definizione dei passaggi reciproci tra i percorsi di Istruzione professionale e quelli di leFP, in applicazione di quanto concordato al punto 7 dell'Accordo 155/CSR del 1° agosto 2019;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 56 del 7 luglio 2020, di recepimento del sopra citato Accordo;
- il decreto del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi di passaggio tra i Percorsi di Istruzione professionale ed i Percorsi di Istruzione e Formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione professionale;
- il decreto del 15 febbraio 2024, n. 58 *"Regolamento recante la rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018, n. 92, concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché l'integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto"*;



Regione Lombardia

VISTI infine:

- la Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, *"Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy"* ed in particolare l'articolo 18 che ha previsto, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy, l'istituzione del percorso liceale del made in Italy, a partire dall'a.s. 2024/2025;
- la legge n. 121 del 8 agosto 2024 *"Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"*;
- la legge 79/2025 convertita con decreto-legge 45 del 2025 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"* ed in particolare l'art. 1 comma 1 lettera b) che ha approvato la riforma dell'ordinamento dell'Istruzione tecnica a partire dall'anno scolastico 2026/2027 e introdotto vincoli relativi al numero complessivo delle classi della scuola secondaria di secondo grado attivabili;

RICHIAMATA la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* (come modificata e integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015), che – all'articolo 7, comma 6 – prevede che Regione Lombardia promuova, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato, la programmazione dei servizi educativi integrati di Istruzione e Formazione attraverso l'approvazione con decreto del Direttore generale competente del Piano regionale, che individua i servizi ed i percorsi essenziali che assicurano il diritto all'Istruzione ed alla Formazione, sulla base dei Piani provinciali, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

RICHIAMATI gli atti regionali relativi all'ordinamento dell'IeFP:

- il Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 *"Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n.19/2007)"*;
- il Decreto del 28 febbraio 2014, n. 7214 *"Procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di II Ciclo"*;
- il DDG n. 16110 del 8 novembre 2019, con il quale Regione Lombardia ha recepito l'Accordo relativo all'integrazione ed alla modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche ed i Diplomi



Regione Lombardia

professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei Percorsi di Istruzione e Formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019;

- la DGR n. 3192 del 3 giugno 2020 *"Repertorio regionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2020/2021"*, che approva il repertorio ed i format degli Attestati e che stabilisce la sua applicazione a partire dall'anno 2020/2021;
- la DGR n. 4615 del 23 giugno 2025 *"Aggiornamento del repertorio regionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)"* che approva l'aggiornamento del Repertorio con decorrenza dall'anno formativo 2026/2027;

RICHIAMATI:

- il DDUO n. 19042 del 5 dicembre 2024 *"Accreditamento delle Istituzioni scolastiche che offrono percorsi di leFP in via sussidiaria per l'a.s. 2025/2026 ai sensi dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle Istituzioni Scolastiche di I.P. dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale"*;
- la DGR n. 4732 del 14 luglio 2025 con la quale è stato rinnovato l'Accordo territoriale tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024 - formalizzato con sottoscrizione tra le parti il 4 agosto 2022 - estendendone la validità per un'ulteriore annualità, ossia per l'anno formativo 2026/2027;

RICHIAMATI, altresì, gli atti regionali relativi al Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche e al Piano regionale dei Servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa:

- il DDG n. 19050 del 5 dicembre 2024 *"Piano regionale dei Servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2025/2026"*;
- la DGR n. 4770 del 22 luglio 2025 *"Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della Rete scolastica ed alla definizione dell'Offerta formativa. Termini per la presentazione dei Piani delle Province e della Città metropolitana di Milano per l'anno scolastico 2026/2027"*;
- la DGR n. 5225 del 27 ottobre 2025 *"Approvazione del Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2026/2027"*;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che, con la DGR n. 4770/2025 sopra richiamata:

- è stato chiesto alle Amministrazioni provinciali di dare evidenza, nei provvedimenti con i quali viene approvato il Piano provinciale dell'offerta formativa relativa all'a.s. 2026/2027, delle analisi effettuate, dei criteri e delle motivazioni che supportano le decisioni assunte;
- è stato stabilito che la programmazione dell'Offerta formativa degli Istituti professionali dovesse necessariamente riferirsi agli indirizzi di studio definiti dall'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 61/2017;
- è stato stabilito che la programmazione dell'Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale dovesse fare riferimento alle figure, agli indirizzi ed ai profili formativi di cui al Repertorio regionale approvato con DGR n. 3192/2020 e aggiornato con DGR n. 4615/2025;
- è stato stabilito che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) da erogare in regime di sussidiarietà da parte delle Istituzioni scolastiche, per poter essere attivati, dovessero essere inseriti dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano nel Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027;
- le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Milano sono state invitate ad inserire nel Piano provinciale dell'Offerta formativa a.s. 2026/2027 anche i percorsi c.d. "autofinanziati" e tutto il panorama dei percorsi erogati dai Centri di Formazione professionale accreditati (duali ed ordinamentali) e dalle Istituzioni scolastiche, al fine di garantire la composizione di un Piano Regionale dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione completo di tutti i percorsi formativi offerti;
- le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Milano sono state invitate, inoltre, ad inserire nel Piano provinciale dell'Offerta formativa a.s. 2026/2027 i percorsi del Liceo del Made in Italy di cui agli articoli 18 e 19 della legge 206 del 27 dicembre 2023 ed i percorsi sperimentali legati alla filiera formativa tecnologico-professionale di Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale e Istruzione e Formazione Professionale;
- è stata confermata la possibilità, anche per l'a.s. 2026/2027, di inserire nuovi percorsi di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, ancorché con il limite di una sola classe prima, previa verifica che le Istituzioni scolastiche interessate posseggano l'assetto organizzativo di cui al DPR n. 52 del 5 marzo 2013, idonee dotazioni strutturali e che tale Offerta sia proposta sul territorio in maniera da garantire un'adeguata distribuzione, nonché fatta salva la valutazione in ordine alla sussistenza di risorse in organico sufficienti per il concreto avvio di tali percorsi da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

CONSIDERATO che, con la DGR n. 4770/2025, è stata stabilita la data del 17 ottobre 2025, quale termine ultimo per l'invio da parte delle Amministrazioni provinciali e



Regione Lombardia

dalla Città Metropolitana di Milano dei Piani afferenti alla programmazione dell'Offerta formativa per l'a.s. 2026/2027;

PRESO ATTO delle deliberazioni delle Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Milano, che hanno approvato, in raccordo con i rispettivi Uffici Scolastici Territoriali, i piani dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027;

VISTI:

- i provvedimenti assunti da ciascuna Amministrazione provinciale e dalla Città Metropolitana di Milano – trasmessi attraverso il caricamento nella piattaforma SIUF entro il termine sopra menzionato e disponibili agli atti – con i quali hanno provveduto ad approvare i rispettivi Piani provinciali dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2026/2027;
- i dati inseriti nel Sistema Informativo Regionale SIUF a supporto della definizione dei singoli Piani provinciali;

RITENUTO di provvedere ad approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge regionale 19/2007, il *“Piano Regionale dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2026/2027”*, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così articolato:

- Offerta formativa di Istruzione di secondo ciclo relativa alle Istituzioni scolastiche statali;
- Offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale relativa ai percorsi triennali e di quarto anno, erogati dalle Istituzioni formative accreditate all'Albo regionale nonché dalle Istituzioni scolastiche di secondo ciclo nell'ambito dell'Offerta sussidiaria, la cui frequenza è possibile anche con ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale;
- Offerta formativa relativa ai percorsi sperimentali della Filiera tecnologico-professionale di Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale e Istruzione e Formazione Professionale;
- Offerta formativa specifica riservata agli allievi disabili certificati (Percorsi Personalizzati per allievi con disabilità);
- Offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale autofinanziata dalle Istituzioni formative accreditate all'Albo regionale;

PRECISATO che:

- il suddetto Piano non contiene l'Offerta delle Istituzioni scolastiche non statali;
- la potestà programmatica dell'Offerta formativa di competenza regionale si attua nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, ovvero deve essere compatibile con la consistenza della dotazione organica assegnata da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito;



Regione Lombardia

PRECISATO, inoltre, che ad oggi non risulta ancora approvata la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alle iscrizioni alle Scuole dell'infanzia ed alle Scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2026/2027;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del DLgs n. 33/2013;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"*, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed, in particolare, la DGR n. 318 del 22 maggio 2023, che ha individuato il Dott. Paolo Mora quale Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro;

DECRETA

1. di approvare il *"Piano Regionale dei servizi del Sistema educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2026/2027"* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti, comprensivi delle eventuali modifiche dovute ad errori materiali;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per la presa d'atto e la verifica di coerenza con la dotazione organica assegnata da parte del Ministero dell'Istruzione;
4. trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Milano, per i seguiti di competenza;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.
6. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it.

Il Direttore Generale
PAOLO MORA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.